

Tecnologia e formazione continua: questa società vuole innovare la sicurezza mettendo le persone al centro

2025-04-09 11:00:14 di Maurizio Abbati

URL:https://forbes.it/2025/04/09/mks-security-modello-italiano-che-vuole-innovare-sicurezza/

C'è un legame speciale di amicizia, prima ancora che di collaborazione professionale, alla base del rapporto tra due maestri del campo della sicurezza privata come **Luciano Tommaso Ponzi** e **Gianluca Bartalini**, che ha portato alla nascita di **Mks Security**. In un settore dove professionalità, fiducia e innovazione sono elementi chiave per emergere, Ponzi e Bartalini hanno deciso di riscrivere le regole del gioco, partendo da due storie personali diverse tra loro. Accomunati dalla volontà di unire le proprie esperienze e la loro visione, hanno dato vita a un progetto rivoluzionario che potesse rispondere alle esigenze di una società sempre più complessa, dove la sicurezza è un sistema ampio e articolato e dove l'elemento umano resta al centro di tutto.

Luciano Tommaso Ponzi: l'erede che rivoluziona l'investigazione

Luciano Tommaso Ponzi cresce in una famiglia dove si respira l'aria dell'investigazione e della sicurezza. È figlio di Vittorio, fondatore nel 1958 dello storico Istituto Internazionale Ponzi, e nipote di Tom Ponzi, una delle figure più leggendarie del settore in Italia, in Europa e anche oltre oceano. La passione per il mestiere lo accompagna sin da giovane, portandolo a intraprendere un cammino che unisce tradizione e innovazione. Nel 1995 Luciano assume la guida dell'agenzia di famiglia: una responsabilità enorme che porta avanti con determinazione, rafforzando il marchio Ponzi a livello nazionale e internazionale.

In questo contesto, Ponzi arriva presto a capire che il futuro dell'investigazione non si basa solo sull'intuito, ma sulla formazione continua e sull'innovazione tecnologica. Frequenta corsi specializzati in privacy, cybersecurity e intelligenza artificiale applicata alle investigazioni. La sua visione globale porta l'Istituto Ponzi ad ampliare le proprie sedi da Brescia a Verona e a Milano, consolidando la leadership a livello nazionale, e a stabilire partnership strategiche con organizzazioni di livello mondiale. Oggi è anche presidente nazionale di Federpol, l'associazione che riunisce i più importanti investigatori privati italiani, continuando a promuovere una cultura della legalità, dell'innovazione e dell'etica professionale.

Gianluca Bartalini: dall'intelligence militare alla sicurezza d'élite

Anche quella di Gianluca Bartalini è una vita dove la sicurezza recita una parte essenziale. Nato a Viareggio, si avvicina al mondo investigativo in giovanissima età. A soli 18 anni collabora con un'agenzia locale, dimostrando subito una predisposizione per il controllo, la ricerca di persone scomparse e la raccolta informativa. La sua carriera prende una svolta decisiva quando entra nella Marina militare italiana, dove presta servizio come ufficiale di polizia giudiziaria fino al 1994. Nel 1995, congedato dalle forze armate, viene nominato direttore dell'Istituto di investigazione Fox. Sotto la sua guida, l'istituto evolve profondamente, abbracciando le più moderne tecniche investigative e di sicurezza.

Bartalini e il suo team si specializzano frequentando corsi di perfezionamento con istruttori americani e israeliani, apprendendo tecniche operative che introducono standard qualitativi mai visti prima in Italia. La sua carriera lo porta a svolgere incarichi di massima responsabilità: gestisce la sicurezza di personalità di spicco come Rupert Murdoch durante i suoi soggiorni italiani, oltre a curare la sicurezza di eventi internazionali di grande rilievo come il Lucca Summer Festival e il Lucca Comics & Games. Nel 2020, Bartalini viene nominato vicepresidente nazionale di Federpol, affiancando Luciano Ponzi nella guida dell'associazione con un approccio orientato alla crescita e alla professionalizzazione del settore di fronte alle nuove sfide.

Mks Security: il nuovo modello italiano della sicurezza che mette le persone al centro

È proprio l'approfondimento della reciproca conoscenza all'interno di Federpol a spingerli a unire le proprie esperienze e i propri know how, consapevoli della necessità di mettere le persone al centro del sistema di sicurezza moderno e di investire nella loro crescita professionale, nella loro tutela e nella valorizzazione delle loro competenze. Nel 2023, decidono di trasformare questa idea in realtà, fondando Mks Security Srl. Non un'agenzia di sicurezza come tante, bensì un'azienda dove gli operatori non vengono considerati il vero capitale sul quale investire. "Abbiamo voluto creare una realtà diversa", raccontano Ponzi e Bartalini. "Chi lavora con noi si deve sentire parte integrante di un progetto ambizioso, dove la professionalità è riconosciuta e valorizzata, dove formazione e benessere non sono optional, ma standard imprescindibili".

Mks emerge fin da subito per la qualità dei suoi servizi e l'approccio *human centered*, guadagnandosi la fiducia di clienti di alto profilo nel mondo dello spettacolo, dello sport e della cultura. Non solo in Italia, ma anche all'estero, dove Mks è sempre più presente grazie all'affidabilità e alla competenza che i suoi fondatori dimostrano. Con Mks, Ponzi e Bartalini dimostrano che anche in un settore tradizionalmente rigido come quello della sicurezza privata c'è spazio per un cambiamento culturale. Un cambiamento che passa attraverso il rispetto delle persone, l'uso intelligente della tecnologia e la formazione continua. In un mondo sempre più complesso e dove l'interconnessione ha un ruolo essenziale, la sicurezza non può più essere affidata all'improvvisazione o al ribasso. Deve caratterizzarsi per professionalità, passione e valori solidi.

La storia di Luciano Tommaso Ponzi e Gianluca Bartalini è un esempio concreto di come l'equilibrio tra tradizione e innovazione, l'esperienza e la visione possano fondersi per dare vita a qualcosa di unico. E Mks rappresenta oggi uno dei più interessanti modelli italiani di evoluzione nel campo della sicurezza privata.